FISM FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE
LOMBARDIA

La Presidenza

Brescia, 28 marzo 2025

- **Ai Presidenti delle Fism Provinciali della Lombardia**
- **Ai Consiglieri della Fism regionale della Lombardia**
- **Alle Scuole dell'Infanzia paritarie Fism della Lombardia**

per il tramite delle Segreterie Provinciali

OGGETTO: **BONUS ASILO NIDO 2025**

L'INPS con propria Circolare n. 60 del 20 marzo 2025 ha pubblicato le regole operative in merito al Bonus Asilo Nido 2025 e a decorrere dal 2 aprile 2025 (*Messaggio n.1014/2025*), viene dato avvio alle domande di rimborso retta pagata dalle famiglie o sussidio per assistenza domiciliare.

Con lo stesso provvedimento si prevede un regime transitorio per la documentazione da allegare ai fini del rimborso del "contributo asilo nido" per le mensilità pagate fino al 31 marzo per le competenze da gennaio ad aprile 2025.

REQUISITI 2025 PER IL BONUS ASILO NIDO

Con i provvedimenti INPS sono dunque ufficialmente aggiornati i criteri di accesso e le modalità di richiesta del **bonus per il 2025, destinato a supportare le famiglie con bambini fino ai tre anni di età** (o che compiano tre anni nell'anno solare), **per la frequenza degli asili nido pubblici e privati e per le forme di supporto presso la propria abitazione per bambini con gravi patologie.**

IMPORTI DEL BONUS NIDO SU BASE ISEE

L'entità del rimborso per il Bonus Nido, di base, è pari ad un contributo legato all'ISEE del nucleo familiare, con importo variabile a seconda della soglia dell'attestazione annua:

Per i bambini nati in data antecedente il 1° gennaio 2024, l'importo è così determinato:

- **3.000 euro** annui con ISEE fino a 25.000 euro, pari a **272,73 euro al mese** (per 11 mensilità);
- **2.500 euro** annui con ISEE da 25.000 fino a 40.000 euro, pari a **227,27 euro mensili** (per 11 mensilità);
- **1.500 euro** annui con ISEE oltre i 40.001 euro o senza ISEE, pari a **136,37 euro al mese** (per 11 mensilità).

In base alla Legge di Bilancio 2025, l'importo massimo è accessibile a tutte le famiglie con figli fino a tre anni, indipendentemente dalla composizione familiare. Sparisce quindi l'obbligo di avere un fratellino o una sorellina sotto i 10 anni di età per i **nuovi nati** del 2025 che accedono al bonus, mentre resta invariato il requisito ISEE. Dunque:

Per i bambini nati dopo 1° gennaio 2024 il contributo ammonta a:

- **3.600 euro annui** (con un ISEE fino a 40.000 euro), **pari a 327,27 euro mensili** (per 11 mensilità);
- **1.500 euro annui** (da 40.001 euro o senza ISEE, difforme, discordante, non calcolabile o superiore a 40.000), **pari a 136,36 euro mensili** (per 11 mensilità);

Per l'accesso al bonus, la Manovra 2025 prevede che l'importo dell'**Assegno Unico** non sia più considerato nel calcolo dell'ISEE, garantendo così una maggiore equità per le famiglie (lo scorporo è gestito internamente dall'INPS).

COME ACCEDERE AL RIMBORSO PER NIDO E ASSISTENZA A CASA

Possono richiedere il bonus i genitori di bambini sotto i tre anni che soddisfano i seguenti **requisiti**: cittadinanza italiana o di uno Stato UE, o permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo per cittadini extracomunitari; residenza in Italia.

La **domanda** può essere presentata anche dal genitore affidatario o dal tutore del minore, e deve essere accompagnata dalla documentazione necessaria, come la copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari. Il **servizio** è raggiungibile dal portale www.inps.it (*"Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione"*).

Le **modalità di richiesta** e accesso non cambiano: le famiglie possono inoltrare domanda attraverso il portale dell'INPS o attraverso i patronati. È necessario selezionare il tipo di contributo richiesto (asilo nido o supporto a domicilio) e allegare la documentazione comprovante il pagamento delle rette o la necessità del supporto domiciliare.

Il genitore che richiede il contributo asilo nido deve specificare le mensilità di frequenza tra gennaio e dicembre, **fino ad un massimo di 11 mensilità**.

Il **pagamento** del contributo avviene mensilmente, a condizione che il genitore richiedente abbia pagato la retta, e sarà erogato fino al raggiungimento del limite massimo annuale. L'**IBAN** usato dall'INPS sarà quello già eventualmente presente nella banca dati ma al momento della domanda è possibile anche indicarne uno nuovo.

DOCUMENTAZIONE E REGIME TRANSITORIO

Per il **rimborso** del *"contributo asilo nido"*, la **documentazione** di pagamento – effettuato dal soggetto che presenta la domanda, che deve essere anche l'intestatario dei documenti di spesa – deve essere presentata entro il 30 aprile dell'anno successivo (tramite la funzione "Allega documenti di spesa") e deve includere fatture, ricevute di pagamento tracciabili, e gli estremi della struttura educativa.

Il dettaglio sui documenti di pagamento richiesti per il 2025 è contenuto nel paragrafo 6 della *Circolare 60/2025*. Per la **frequenza di asili nido** servono:

1. **fattura mensile con denominazione e dati sociali, estremi fattura (numero e anno), identificativi dell'intestatario, oggetto della fattura con la descrizione del servizio erogato, mese e anno a cui si riferisce, nome e cognome o codice fiscale del minore, importo**;
2. **documentazione di pagamento con modalità tracciabile**.

Per **comprovare il pagamento** bisogna allegare **alternativamente**:

- copia del bonifico attestante il pagamento mensile, su carta intestata della banca o di Poste, con evidenza di addebito sul conto del richiedente (non sono ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione di *home banking* da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento);
- assegno bancario non trasferibile;
- altre forme di pagamento tracciabili e riferibili alla spesa (ad esempio con carta di credito, di debito e bancomat) sostenuta dal richiedente;
- ricevuta di pagamento tramite PagoPA, comprensivo dell'avviso di pagamento inviato dall'Ente locale e con Identificativo Univoco di Versamento (IUV);
- per gli asili nido aziendali, attestazione del datore di lavoro dell'avvenuto pagamento della retta o la trattenuta in busta paga.

In sede di prima applicazione, **per il solo anno 2025**, per i pagamenti effettuati entro il 31 marzo e riferiti alle **mensilità da gennaio ad aprile**, possono essere allegati anche i documenti ritenuti validi nel 2024 (ricevuta, fattura quietanzata, bollettino bancario o postale oppure attestazione del datore di lavoro per l'asilo aziendale), che devono contenere le seguenti informazioni: denominazione e partita IVA dell'asilo nido; nome, cognome o codice fiscale del minore; mese di riferimento; estremi o quietanza di pagamento; nome, cognome e codice fiscale del genitore che sostiene la spesa.

FISM FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE
LOMBARDIA

IL PRESIDENTE DELLA FISM
REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Giampiero REDAELLI